MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR p.A.

Fondo pensione aperto Previgest Fund Mediolanum

Relazione sulla gestione del fondo al 31 dicembre 2006

Via Francesco Sforza - Palazzo Meucci Milano 3 - 20080 Basiglio (MI) Iscritto al n. 34 dell'Albo istituito ai sensi dell'art. 4, D. Lgs. n. 124/1993

Relazione del Consiglio di amministrazione

ANDAMENTO DEL FONDO

I dati relativi alla dinamica evolutiva delle adesioni e la situazione patrimoniale di PREVIGEST FUND MEDIOLANUM alla data del 31 dicembre 2006 comparata con quella del 31 dicembre 2005, distinti per linea di investimento, sono riportati nella tabella seguente:

		2006			2005	
			Patrimonio netto			Patrimonio netto
	Aderenti	Incidenza	al 29.12.2006	Aderenti	Incidenza	al 30.12.2005
Linea d'investimento	n.	%	euro	n.	%	euro
Linea obbligazionaria	118	8,76	1.534.908	106	8,19	1.091.868
Linea bilanciata	400	29,70	9.392.871	361	27,90	7.905.281
Linea azionaria	829	61,54	19.646.162	827	63,91	17.171.828
Totale	1.347	100,00	30.573.941	1.294	100,00	26.168.977

Il rendiconto è stato oggetto di revisione da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL FONDO

Nel corso dell'anno che si è appena concluso i mercati mobiliari internazionali, verso i quali sono orientati gli investimenti del Vostro Fondo, hanno ottenuto una performance positiva.

Nel corso del 2006 la crescita mondiale si è confermata solida, attestandosi su valori di poco inferiori al 4%, trainata ancora una volta dalla sostenuta crescita delle economie dei Paesi emergenti. Negli Stati Uniti la congiuntura economica, dopo aver mostrato una certa vivacità nella prima parte dell'anno, ha subito un rallentamento nella seconda parte, spostando l'attenzione dalla stabilità dei prezzi alla sostenibilità del ciclo espansivo e inducendo la Federal Reserve a interrompere il sentiero di politica monetaria restrittiva dopo diciassette rialzi consecutivi che hanno portato i tassi al 5,25%.

Anche in Europa i dati macroeconomici hanno mostrato un'economia in buona salute, portando a un graduale e progressivo rialzo delle stime di crescita attesa nel vecchio continente.

Le attenzioni della Banca Centrale Europea si sono concentrate sulle dinamiche future dei prezzi e hanno spinto al proseguimento della politica monetaria restrittiva, con i tassi passati dal 2,25% di gennaio al 3,5% di fine anno. Il prezzo del petrolio, nel corso del mese di agosto, ha toccato nuovi massimi, prossimi agli 80 dollari in concomitanza con le tensioni geopolitiche nell'area del Golfo Persico. Successivamente è iniziata una fase di forte ribasso che lo ha portato a valori inferiori a 60 dollari a fine anno, contribuendo a un allentamento delle tensioni inflazionistiche

Sul fronte valutario l'euro si è rafforzato nei confronti del dollaro, raggiungendo un livello di 1,31 a fine anno dal livello di partenza di 1,18 di gennaio.

I mercati azionari hanno fatto registrare nel corso dell'anno consistenti apprezzamenti, sostenuti dalla crescita degli utili societari, dalla diminuzione del premio per il rischio degli investimenti azionari e dall'ingente liquidità presente nel sistema e dirottata verso gli investimenti azionari.

I temi principali che hanno dominato i mercati sono stati due: l'elevata attività corporate che ha caratterizzato diversi settori e il crescente numero di fusioni e acquisizioni, in particolare a opera di fondi di private equity.

A livello settoriale le migliori performance sono state realizzate in Europa nel settore del Real Estate, favorito dall'andamento del ciclo immobiliare e dagli effetti positivi dell'introduzione di nuovi strumenti di investimento specializzati (REITS) in diversi Paesi europei tra cui Gran Bretagna, Germania e Italia. Tra i migliori anche il settore dei servizi di pubblica utilità, trainato dalle operazioni di acquisizione che hanno coinvolto dapprima la tedesca E.ON e la spagnola Endesa e poi le francesi GDF e Suez, dopo l'offerta lanciata inizialmente da Enel.

Risultati più deludenti dal settore energetico, in conseguenza dell'andamento del prezzo del petrolio e dell'andamento di alcune majors come BP, penalizzata dalle conseguenze del grave incidente che ha colpito un proprio impianto in America, e dal settore farmaceutico, sul quale hanno pesato le incertezze sullo sviluppo futuro di alcuni prodotti.

Grazie a una attenta politica di gestione il Fondo nel 2006, nelle tre linee di investimento, ha registrato una performance positiva.

Linea d'investimento Obbligazionaria

I mercati obbligazionari mondiali hanno concluso un anno particolarmente difficile con performance modeste e comunque distanti da quanto realizzato nel recente passato.

La crescita mondiale nel 2006 è stata positiva, soprattutto nel primo semestre dell'anno. Nel secondo semestre vi è stato un rallentamento dell'economia americana bilanciato tuttavia dall'accelerazione dell'economia europea e nipponica.

Negli Stati Uniti l'economia ha evidenziato un buon inizio, realizzando una crescita trimestrale del 5,6%; la FED ha proseguito con la politica di rialzo dei tassi di interesse portandoli al 5,25% a giugno. Nei mesi estivi vi è stato un brusco rallentamento dell'attività nel settore immobiliare statunitense che ha spostato l'attenzione dalle preoccupazioni sulla stabilità dei prezzi a quelle sulla tenuta dell'espansione economica.

La FED, nella seconda parte dell'anno, ha dunque modificato la propria politica monetaria dopo 17 rialzi consecutivi iniziati a metà del 2004.

In Europa gli indicatori congiunturali hanno invece sorpreso ripetutamente portando a un progressivo rialzo delle stime della crescita economica nel corso dell'anno.

La Banca Centrale Europea ha proseguito con la politica di normalizzazione dei tassi di interesse portandoli dal 2,25% di inizio anno al 3,5% di dicembre. È stato ribadito che la politica monetaria resta accomodante e che la BCE manterrà attenta vigilanza sulle dinamiche future dei prezzi.

Il Giappone è uscito dalla spirale deflattiva permettendo alla Banca Centrale di alzare il tasso di sconto portandolo allo 0,25%. Nel Paese del Sol Levante l'economia rimane su un sentiero di crescita positiva grazie soprattutto alla dinamica degli investimenti.

Sul fronte valutario l'euro si è apprezzato di oltre il 10% verso il dollaro americano e lo Yen mentre si è deprezzato del 2% verso la sterlina inglese.

I titoli obbligazionari hanno subito nel corso dell'anno un rialzo importante dei rendimenti, più accentuato sui titoli a breve termine europei aumentati di circa l'1%. Negli Stati Uniti la fine del ciclo del rialzo dei tassi di interesse ha determinato un minor incremento dei rendimenti aumentati di circa 0,25%.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Va sottolineato che il movimento di rialzo dei tassi a breve termine nei mercati obbligazionari mondiali è coinciso, per le curve americane ed europee, con un appiattimento delle curve dei rendimenti, con un minore premio al rischio per la parte a lungo termine.

Le performance nette e lorde della linea e quelle del relativo benchmark, calcolate per il periodo intercorrente tra la data di avvio della linea e quella dell'ultima valorizzazione dell'esercizio (29/12/2006), sono evidenziate nella tabella seguente:

Linea Obbligazionaria	2006	Dalla data di avvio (30.06.99)
Performance Iorda	1,0%	40,4%
Performance netta	0,2%	29,0%
Volatilità performance netta	2,2%	2,1%
Performance benchmark	0,2%	47,6%
Volatilità performance benchmark	2,8%	3,1%

N.B. I risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

Linea d'investimento Bilanciata

L'anno appena concluso si è rivelato un anno globalmente positivo per i mercati mobiliari.

La crescita mondiale nel 2006 è stata positiva, soprattutto nel primo semestre dell'anno. Nel secondo semestre vi è stato un rallentamento dell'economia americana bilanciato tuttavia dall'accelerazione dell'economia europea e nipponica.

Negli Stati Uniti l'economia ha evidenziato un buon inizio, realizzando una crescita trimestrale del 5,6%; la FED ha proseguito con la politica di rialzo dei tassi di interesse portandoli al 5,25% a giugno. Nei mesi estivi vi è stato un brusco rallentamento dell'attività nel settore immobiliare statunitense che ha spostato l'attenzione dalle preoccupazioni sulla stabilità dei prezzi a quelle sulla tenuta dell'espansione economica.

La FED, nella seconda parte dell'anno, ha dunque modificato la propria politica monetaria dopo 17 rialzi consecutivi iniziati a metà del 2004.

In Europa gli indicatori congiunturali hanno invece sorpreso ripetutamente portando a un progressivo rialzo delle stime della crescita economica nel corso dell'anno.

La Banca Centrale Europea ha proseguito con la politica di normalizzazione dei tassi di interesse portandoli dal 2,25% di inizio anno al 3,5% di dicembre. È stato ribadito che la politica monetaria resta accomodante e che la BCE manterrà attenta vigilanza sulle dinamiche future dei prezzi.

Il Giappone è uscito dalla spirale deflativa permettendo alla Banca Centrale di alzare il tasso di sconto portandolo allo 0,25%. Nel Paese del Sol Levante l'economia rimane su un sentiero di crescita positiva grazie soprattutto alla dinamica degli investimenti.

Sul fronte valutario l'euro si è apprezzato di oltre il 10% verso il dollaro americano e lo Yen mentre si è deprezzato del 2% verso la sterlina inglese.

I titoli obbligazionari hanno subito nel corso dell'anno un rialzo importante dei rendimenti, più accentuato sui titoli a breve termine europei aumentati di circa l'1%. Negli Stati Uniti la fine del ciclo del rialzo dei tassi di interesse ha determinato un minor incremento dei rendimenti aumentati di circa 0,25%.

I mercati azionari internazionali hanno registrato buone performance in corso d'anno. Il mercato europeo, in particolare, ha segnato significativi rialzi nelle quotazioni, sostenuti dalla crescita degli utili aziendali, dalla ingente

liquidità del sistema che ha favorito le operazioni di fusioni e acquisizioni in particolare a opera di fondi di private equity.

Anche il mercato statunitense ha registrato un andamento positivo in valuta locale, tuttavia il marcato deprezzamento della divisa statunitense nei confronti dell'euro ne ha penalizzato i ritorni per gli investitori europei.

Lo scenario di riferimento per il futuro è caratterizzato da aspettative di crescita moderata ma costante, con scarse tensioni inflazionistiche e un generalizzato miglioramento del clima di fiducia dei consumatori.

Le performance nette e lorde della linea e quelle del relativo benchmark, calcolate per il periodo intercorrente tra la data di avvio della linea e quella dell'ultima valorizzazione dell'esercizio (29/12/2006), sono evidenziate nella tabella seguente:

Linea Bilanciata	2006	Dalla data di avvio (30.06.99)
Performance lorda	5,9%	28,2%
Performance netta	4,4%	18,5%
Volatilità performance netta	3,2%	6,8%
Performance benchmark	4,3%	25,7%
Volatilità performance benchmark	4,5%	7,3%

N.B. I risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

Linea d'investimento Azionaria

Il 2006 è stato un anno particolarmente positivo per i mercati azionari internazionali verso cui sono indirizzati gli investimenti del Vostro Fondo.

La crescita mondiale nel 2006 è stata positiva, soprattutto nel primo semestre dell'anno. Nel secondo semestre vi è stato un rallentamento dell'economia americana bilanciato tuttavia dall'accelerazione dell'economia europea e nipponica.

Negli Stati Uniti l'economia ha evidenziato un buon inizio, realizzando una crescita trimestrale del 5,6%; la FED ha proseguito con la politica di rialzo dei tassi di interesse portandoli al 5,25% a giugno. Nei mesi estivi vi è stato un brusco rallentamento dell'attività nel settore immobiliare statunitense che ha spostato l'attenzione dalle preoccupazioni sulla stabilità dei prezzi a quelle sulla tenuta dell'espansione economica.

La Banca Centrale Europea, imponendo una politica monetaria restrittiva, ha confermato forte vigilanza sui prezzi e ottimismo sulla dinamica di crescita dei principali Paesi europei.

Il mercato europeo, in particolare, ha segnato significativi rialzi nelle quotazioni, sostenuti dalla crescita degli utili aziendali, dalla ingente liquidità del sistema che ha favorito le operazioni di fusioni e acquisizioni in particolare a opera di fondi di private equity.

Anche il mercato statunitense ha registrato un andamento positivo in valuta locale, tuttavia il marcato deprezzamento della divisa statunitense nei confronti dell'euro ne ha penalizzato i ritorni per gli investitori europei.

Dal punto di vista settoriale, dopo un primo semestre che ha visto la sovraperformance dei settori meno legati al ciclo economico, si è assistito nell'ultimo quadrimestre a una netta ripresa dei settori tipicamente più ciclici come quello tecnologico.

In un contesto di generale performance positiva, fatta eccezione per il comparto dei semiconduttori che è riuscito a recuperare le ingenti perdite subite nel secondo trimestre, si sono distinti il settore Real Estate favorito dall'andamento del ciclo immobiliare, i consumi discrezionali (Media e Auto), i servizi di pubblica utilità e il settore finanziario.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Lo scenario di riferimento futuro è caratterizzato da aspettative di crescita moderate ma costanti, con scarse pressioni inflazionistiche e da un generalizzato miglioramento del clima di fiducia di manager, consumatori e risparmiatori. Le performance nette e lorde della linea e quelle del relativo benchmark, calcolate per il periodo intercorrente tra la data di avvio della linea e quella dell'ultima valorizzazione dell'esercizio (29/12/2006), sono evidenziate nella tabella seguente:

Linea Azionaria	2006	Dalla data di avvio (30.06.99)
Performance lorda	9,3%	12,8%
Performance netta	7,3%	5,5%
Volatilità performance netta	6,1%	12,7%
Performance benchmark	6,7%	1,4%
Volatilità performance benchmark	7,8%	14,0%

N.B. I risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si è verificato alcun evento rilevante successivo alla chiusura dell'esercizio.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'entrata in vigore del D. Lgs. n. 252 del 2 dicembre 2005, anticipata al 1° gennaio 2007 dal D.L. 279 del 13 novembre 2006, recante "Misure urgenti in materia di previdenza complementare" ha reso necessario procedere ad alcune modifiche al Regolamento del Fondo Pensione aperto Previgest Fund Mediolanum. Tali modifiche sono state apportate in osservanza alle "Direttive generali alle forme pensionistiche complementari" emanate da COVIP in data 28 giugno 2006 e pubblicate in G.U. 11 luglio 2006 n. 159 e secondo gli schemi di Regolamento e di Nota Informativa emanati da COVIP per l'adeguamento alle nuove regole di settore, pubblicati il 2 novembre 2006.

Lo scenario di riferimento per i primi mesi del 2007 è basato su di un tasso di crescita moderata dell'economia mondiale in tutte le aree geografiche, caratterizzato da scarse tensioni inflazionistiche, e da un generalizzato miglioramento del clima di fiducia di consumatori, manager e risparmiatori.

Il panorama sui tassi di interesse appare relativamente stabile e le condizioni generali dei mercati sia azionari che obbligazionari, in termini di ritorno complessivo atteso, sembrano essere ancora favorevoli agli investimenti mobiliari.

Basiglio, 20 marzo 2007

Il Responsabile del Fondo Walter Ottolenghi Per il Consiglio di amministrazione Il Presidente Antonio Maria Penna MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR p.A.

Fondo pensione aperto Previgest Fund Mediolanum

Rendiconto dell'esercizio al 31 dicembre

2006



SOGGETTO PROMOTORE DEL FONDO: MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR P.A.

Il capitale sociale è di 5.164.600,00 euro interamente sottoscritto e versato.

Dalle risultanze del libro soci, dalle comunicazioni ricevute e/o da altre informazioni a disposizione della Società, il capitale sociale è posseduto al 51% da Banca Mediolanum S.p.A. e al 49% da Mediolanum S.p.A.

La Banca Mediolanum S.p.A. è controllata interamente dalla Mediolanum S.p.A., società con azioni quotate in Borsa.

Gli organi amministrativi e di controllo sono così composti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Antonio Maria Penna Presidente

Walter Ottolenghi Amministratore delegato

Ignazio Basile Amministratore
Edoardo Lombardi Amministratore
Antonio Zunino Amministratore
Angelo Ferrari Amministratore
Marco Giorgino Amministratore
Mario Masini Amministratore

COLLEGIO SINDACALE

Adriano Angeli Presidente

Marco Reggiori Sindaco effettivo

Vittorio Trabattoni Sindaco effettivo

Francesca Meneghel Sindaco supplente

Giuliano Sollima Sindaco supplente

BANCA DEPOSITARIA Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Banca Intesa S.p.A.)

SOCIETÀ DI REVISIONE E CERTIFICAZIONE Reconta Ernst & Young S.p.A.

INDICE

RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

INFORMAZIONI GENERALI

1 - Linea "OBBLIGAZIONARIA"

- 1.1 Stato patrimoniale
- 1.2 Conto economico
- 1.3 Nota integrativa
 - 1.3.1 Informazioni sullo stato patrimoniale
 - 1.3.2 Informazioni sul conto economico

2 - Linea "BILANCIATA"

- 2.1 Stato patrimoniale
- 2.2 Conto economico
- 2.3 Nota integrativa
 - 2.3.1 Informazioni sullo stato patrimoniale
 - 2.3.2 Informazioni sul conto economico

3 - Linea "AZIONARIA"

- 3.1 Stato patrimoniale
- 3.2 Conto economico
- 3.3 Nota integrativa
 - 3.3.1 Informazioni sullo stato patrimoniale
 - 3.3.2 Informazioni sul conto economico

INFORMAZIONI GENERALI

Caratteristiche strutturali

Il "Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum" è stato istituito, ai sensi del D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività e in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Il Fondo ha iniziato la sua operatività in data 1 aprile 1999. Si ricorda, inoltre, che la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha autorizzato la costituzione e l'esercizio dell'operatività con provvedimento del 23 settembre 1998.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative, per i quali non sussistano o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Il "Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum" gestisce le proprie risorse mediante apposita convenzione con la stessa società promotrice del Fondo, "Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.".

Il personale della Mediolanum Gestione Fondi S.G.R. p.A. impiegato nella gestione del fondo è il seguente:

Unità	2006	2005
Dirigenti e funzionari	1	1
Impiegati	-	_
Totale	1	1

Per quanto riguarda la gestione amministrativa del fondo, la stessa è stata demandata a una società esterna.

Il soggetto gestore investe le risorse del Fondo in strumenti finanziari secondo le tre diverse linee di investimento previste dal Regolamento del Fondo. Il soggetto gestore, ferma restando la propria responsabilità, può altresì conferire specifici incarichi di gestione a SIM, imprese assicurative, società di gestione del risparmio e imprese di investimento comunitarie. Le caratteristiche essenziali delle singole linee di investimento sono di seguito evidenziate.

Linea di investimento "Obbligazionaria"

È una linea di investimento rivolta prevalentemente a titoli di debito, volta a garantire un profilo di rischio mediobasso. Gli investimenti in titoli di capitale non possono rappresentare una quota superiore al 20% del patrimonio netto del comparto, ma nella norma sono effettuati in misura residuale. Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei Paesi OCSE. Le disponibilità del comparto possono venire investite nei sequenti strumenti finanziari:

- · titoli di debito;
- · titoli di capitale;
- parti di o.i.c.v.m.;
- quote di fondi chiusi.

La gestione del patrimonio prevede inoltre la possibilità di:

- effettuare operazioni di pronti contro termine che prevedano l'acquisto a pronti e la rivendita a termine ovvero la vendita a pronti e il riacquisto a termine di strumenti finanziari e il prestito titoli;
- effettuare operazioni in contratti derivati;
- detenere liquidità.

Il Gestore, per gli investimenti in valuta estera, può far ricorso a operazioni destinate alla copertura dei rischi di cambio. Non possono invece essere effettuate vendite allo scoperto.

Il benchmark prescelto è così composto:

- 40% Indice JPM GBI Globale Traded hedged in euro;
- 60% Indice JPM GBI Emu Traded in euro.

Il gestore, nella scelta degli investimenti non si propone di replicare la composizione dell'indice ma selezionerà i titoli in base a proprie valutazioni.

Linea di investimento "Bilanciata"

È una linea di investimento con un profilo di rischio medio, per la possibilità data al gestore di investire in titoli azionari, sia italiani sia esteri, una quota pari a un massimo del 60% del patrimonio della linea. Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei Paesi OCSE.

Le disponibilità del comparto possono venire investite nei seguenti strumenti finanziari:

- · titoli di debito;
- · titoli di capitale;
- parti di o.i.c.v.m.;
- quote di fondi chiusi.

La gestione del patrimonio prevede inoltre la possibilità di:

- effettuare operazioni di pronti contro termine che prevedano l'acquisto a pronti e la rivendita a termine ovvero la vendita a pronti e il riacquisto a termine di strumenti finanziari e il prestito titoli;
- · effettuare operazioni in contratti derivati;
- detenere liquidità.

Il Gestore, per gli investimenti in valuta estera, può far ricorso a operazioni destinate alla copertura dei rischi di cambio. Non possono invece essere effettuate vendite allo scoperto.

Il benchmark prescelto è così composto:

- 20% Indice JPM GBI Globale Traded hedged in euro;
- 30% Indice JPM GBI Emu Traded in euro;
- 10% Indice MIBTEL;
- 40% Indice MSCI World Index Not Free in USD trasformato in euro.

Il gestore, nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione dell'indice ma selezionerà i titoli in base a proprie valutazioni.

Linea di investimento "Azionaria"

È una linea di investimento con un profilo di rischio medio-alto, consigliata a coloro che da poco hanno iniziato la vita lavorativa, rivolta a perseguire una struttura di portafoglio orientata prevalentemente verso titoli di capitale. Gli investimenti vengono effettuati prevalentemente in titoli di capitale del mercato italiano ed estero, che possono rappresentare anche il 100% del patrimonio del comparto. Nel determinare la ripartizione degli investimenti tra i diversi mercati nazionali, il gestore considera innanzitutto le dimensioni, la liquidità del mercato dei capitali, le condizioni e il potenziale economico del Paese nel contesto internazionale, e può variare nel tempo la struttura del portafoglio per area geografica e tipologia di strumenti finanziari in funzione della relativa redditività globale prevedibile.

Le disponibilità del comparto possono venire investite nei seguenti strumenti finanziari:

- · titoli di debito;
- · titoli di capitale;
- · parti di o.i.c.v.m.;
- · quote di fondi chiusi.

La gestione del patrimonio prevede inoltre la possibilità di:

- effettuare operazioni di pronti contro termine che prevedano l'acquisto a pronti e la rivendita a termine ovvero la vendita a pronti e il riacquisto a termine di strumenti finanziari e il prestito titoli;
- effettuare operazioni in contratti derivati;
- · detenere liquidità.

Il Gestore, per gli investimenti in valuta estera, può far ricorso a operazioni destinate alla copertura dei rischi di cambio. Non possono invece essere effettuate vendite allo scoperto.

Il benchmark prescelto è così composto:

- 10% Indice MTS Indice di capitalizzazione lordo del BOT (ex Banca d'Italia);
- 10% Indice MIBTEL;
- 80% Indice MSCI World Index Not Free in USD trasformato in euro.

Il gestore, nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione dell'indice ma selezionerà i titoli in base a proprie valutazioni.

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite il Fondo ha stipulato apposita convenzione con la Compagnia di Assicurazioni "Mediolanum Vita S.p.A.".

L'aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del cinquanta per cento della posizione individuale maturata; la restante parte destinata a rendita sarà impiegata da "Mediolanum Vita S.p.A." per la costituzione di una rendita vitalizia immediata rivalutabile sulla testa dell'aderente al Fondo, ovvero, a scelta dell'aderente, di una delle seguenti altre rendite:

- 1. una rendita immediata vitalizia reversibile totalmente o parzialmente a favore della persona designata tra i soggetti previsti dal sistema previdenziale obbligatorio;
- 2. una rendita immediata pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni e successivamente vitalizia.

Tale polizza viene alimentata con il pagamento di un premio unico alla maturazione del diritto del singolo aderente alla prestazione pensionistica.

Banca Depositaria

Banca Depositaria delle risorse del Fondo è "Intesa Sanpaolo S.p.A.". La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso la "Monte Titoli S.p.A.", la Gestione Centralizzata di titoli in deposito presso la Banca d'Italia ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

Criteri di valutazione

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei rendiconti, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione, che sono immutati rispetto all'esercizio precedente.

Strumenti finanziari quotati: sono valutati sulla base delle quotazioni dell'ultimo giorno di attività della Borsa. Il criterio di individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni è, per i titoli quotati, sia nel mercato regolamentato italiano, sia nei mercati regolamentati esteri, la rilevazione giornaliera dei prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dai "Provider" Telekurs e Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria;

Strumenti finanziari non quotati: sono valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in posizione si prendono prezzi indicativi da info-provider specializzati;

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base del valore della quota nel giorno di chiusura dell'esercizio, e comunicati per via telematica dai "Provider" Telekurs e Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria;

Attività e passività in valuta: sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio;

Operazioni a termine: sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla data di scadenza dell'operazione; Registrazione delle operazioni:

- le compravendite di valori mobiliari vengono registrate tra gli investimenti alla data di effettuazione delle operazioni;
- le differenze tra i costi medi di acquisto dei valori mobiliari e i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame è riflessa nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie". Sono separatamente rilevati gli utili e perdite per variazioni di cambio per i valori mobiliari denominati in valute non appartenenti all'area Euro;
- le differenze tra i costi medi di acquisto e i prezzi di mercato relativamente alle quantità al 29 dicembre 2006 originano le plusvalenze e le minusvalenze sui valori mobiliari riflesse nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie". Per i valori mobiliari denominati in valute non appartenenti all'area Euro, sono rilevate separatamente le plusvalenze e minusvalenze per variazioni di cambio;
- i dividendi italiani vengono registrati nella data dello stacco cedola, quelli esteri alla data di negoziazione della divisa ricevuta dalla banca depositaria, al netto delle eventuali ritenute d'imposta quando soggetti;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi. Tali interessi e proventi vengono registrati al netto delle ritenute d'imposta relative quando soggetti;
- i contributi versati dagli aderenti vengono valorizzati e suddivisi in quote sulla base del valore della quota determinata il primo giorno di valorizzazione successivo a quello dell'incasso del contributo. Le quote così determinate vengono assegnate alle posizioni individuali;

- il Fondo, a partire dall'esercizio 2001, è soggetto a un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura dell'11 per cento, applicata sul risultato netto maturato, ai sensi del Decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 47;
- le ritenute subite sui redditi di capitale sono a titolo di imposta;
- la commissione di gestione a carico del Fondo è contabilizzata sulla base del principio della competenza temporale, nella misura prevista per ogni linea di investimento in accordo con il Regolamento del Fondo.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli oneri e i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Conversione comparto: le movimentazioni in ingresso e in uscita relative a richieste di switch sono state inscritte rispettivamente nella voce "a) Contributi per le prestazioni" e "c) Trasferimenti e riscatti".

Criteri di riparto dei costi comuni

In assenza della fase di erogazione, i costi comuni caratterizzanti l'attività del fondo pensione sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo il comparto di pertinenza, sono stati imputati a quest'ultimo per l'intero importo;
- i costi comuni a più comparti vengono invece imputati ai diversi comparti in proporzione alla quota di contributi versati ai medesimi.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

Per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione, si è tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese cui il Fondo si riferisce

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative, per i quali non sussistano o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Oceanii Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti nel rendiconto sono espressi all'unità di euro.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli associati è di 1.347 unità così ripartiti:

LINEA "OBBLIGAZIONARIA"

Fase di accumulo

⇒ Lavoratori attivi: 118

Fase di erogazione tramite impresa di assicurazione

⇒ Pensionati: 0Totale lavoratori attivi: 118Totale pensionati: 0

LINEA "BILANCIATA"

Fase di accumulo

⇒ Lavoratori attivi: 400

Fase di erogazione tramite impresa di assicurazione

⇒ Pensionati: 0Totale lavoratori attivi: 400Totale pensionati: 0

LINEA "AZIONARIA"

Fase di accumulo

⇒ Lavoratori attivi: 829

Fase di erogazione tramite impresa di assicurazione

⇒ Pensionati: 0Totale lavoratori attivi: 829Totale pensionati: 0

MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR p.A.

Prospetti contabili

1. Linea "Obbligazionaria" fase di accumulo al 31 dicembre 2006

1. - Linea "Obbligazionaria"

1.1 - Stato patrimoniale fase di accumulo

Attività

Euro		31.12.2006	31.12.2005
10.	Investimenti		
	(a) depositi bancari	79.025	50.721
	(c) titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.183.982	618.531
	(d) titoli di debito quotati	27.955	215.149
	(h) quote di O.I.C.R.	229.151	227.623
	(I) ratei e risconti attivi	18.331	8.681
	(n) altre attività della gestione finanziaria	-	192.078
	Totale (10)	1.538.444	1.312.783
20.	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
	Totale (20)	-	-
30.	Crediti di imposta	-	-
	Totale (30)	-	-
TOT	ALE ATTIVITÀ	1.538.444	1.312.783

Passività

Euro		31.12.2006	31.12.2005
10.	Passività della gestione previdenziale		
	(a) debiti della gestione previdenziale	1.917	-
	Totale (10)	1.917	-
20.	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
	Totale (20)	-	-
30.	Passività della gestione finanziaria		
	(c) ratei e risconti passivi	909	679
	(d) altre passività della gestione finanziaria	-	214.805
	Totale (30)	909	215.484
40.	Debiti di imposta	710	5.431
	Totale (40)	710	5.431
TOT	ALE PASSIVITÀ	3.536	220.915
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.534.908	1.091.868

CONTI D'ORDINE

Crediti per contributi da ricevere	-	-
Contributi da attribuire	-	-



1.2 - Conto economico fase di accumulo

Euro	31.12.2006	31.12.2005
10. Saldo della gestione previdenziale		
(a) contributi per le prestazioni	506.184	335.375
(b) anticipazioni	-	(74.244)
(c) trasferimenti e riscatti	(68.887)	(22.129)
Totale (10)	437.297	239.002
20. Risultato della gestione finanziaria		
(a) dividendi e interessi	36.517	23.657
(b) profitti e perdite da operazioni finanziarie	(19.643)	33.175
Totale (20)	16.874	56.832
30. Oneri di gestione		
Società di gestione	(10.228)	(7.321)
Altri costi	(193)	(134)
Totale (30)	(10.421)	(7.455)
40. Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte	(10)+(20)+(30) 443.750	288.379
50. Imposta sostitutiva	(710)	(5.431)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	443.040	282.948

MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR p.A.

1.3 Nota integrativa fase di accumulo
Linea "Obbligazionaria"
al
31 dicembre
2006

LINEA "OBBLIGAZIONARIA"

Premessa

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale
- 2) Conto economico
- 3) Nota integrativa.

1.3 - Nota integrativa fase di accumulo

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	82.130,525	1.091.868
Quote emesse	38.313,457	506.184
Quote annullate	5.206,968	68.887
Variazione del valore quota	-	5.743
Quote in essere alla fine dell'esercizio	115.237,014	1.534.908

Il controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio è pari al valore, alle date citate, dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

1.3.1 - Informazioni sullo stato patrimoniale

Attività

10 - Investimenti

Le risorse del Fondo pensione sono affidate alla società "Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.", che gestisce le risorse affidatele tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati:

Gestori senza trasferimento di titolarità

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR p.A.	1.520.112

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE e in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in o.i.c.v.m. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni o.i.c.v.m. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte nel capitolo "Informazioni generali".

Valori mobiliari detenuti in portafoglio

I titoli detenuti in portafoglio alla data di chiusura del presente bilancio sono i seguenti:

Denominazione	Valore dell'investimento	Categoria bilancio	% sul totale attività
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2016 3,75	222.893	I.G - TStato Org.Int Q IT	14,49
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2015 3,75	199.793	I.G - TStato Org.Int Q IT	12,99
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	150.912	I.G - TStato Org.Int Q IT	9,81
CHALLENGE EURO INCOME-LA	145.533	I.G - OICVM UE	9,46
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2014 4,25	126.588	I.G - TStato Org.Int Q IT	8,23
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2019 4,25	100.400	I.G - TStato Org.Int Q IT	6,53
CHALLENGE EURO BOND-LA	83.617	I.G - OICVM UE	5,44
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2009 3	78.600	I.G - TStato Org.Int Q IT	5,11
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2008 2,5	68.670	I.G - TStato Org.Int Q IT	4,46
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2010 3	63.304	I.G - TStato Org.Int Q IT	4,11
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2011 5,25	52.655	I.G - TStato Org.Int Q IT	3,42
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2013 4,75	51.980	I.G - TStato Org.Int Q IT	3,38
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2012 5	41.808	I.G - TStato Org.Int Q IT	2,72
CENTROBANCA 20/10/2018 VARIABLE	27.955	I.G - TDebito Q IT	1,82
BUONI POLIENNALI DEL TESORO 01/11/2010 5,5	26.380	I.G - TStato Org.Int Q IT	1,71
Totale	1.441.088		93,68

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Euro Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale
Titoli di Stato	1.183.982	-	-	-	1.183.982
Titoli di debito quotati	27.955	-	-	-	27.955
Quote di O.I.C.R.	-	229.151	-	-	229.151
Depositi bancari	79.025	-	-	-	79.025
Totale	1.290.962	229.151	-	-	1.520.113

Distribuzione per valuta degli investimenti

Euro Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di Capitale/OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	1.183.982	27.955	229.151	79.025	1.520.113
Totale	1.183.982	27.955	229.151	79.025	1.520.113

Distribuzione per durata media

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	6,40100	-	-	-
Titoli di Stato non quotati	-	-	-	-
Titoli di Debito quotati	8,93800	-	-	-
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	-

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Euro	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	(1.338.186,79)	733.228,65
Titoli di debito quotati	(822.039,55)	1.020.408,93

Ratei e risconti attivi

La voce, pari a euro 18.331, si riferisce, per euro 18.238 a un rateo attivo relativo ai proventi maturati sugli investimenti finanziari non ancora riscossi alla data di chiusura dell'esercizio, e per euro 93, a un rateo sugli interessi attivi sul conto corrente bancario.

Altre attività della gestione finanziaria

Nulla da segnalare.

20 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Nulla da segnalare.

30 - Crediti di imposta

Nulla da segnalare.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

La voce evidenzia il controvalore dei rimborsi quote avvenuti nell'ultima valorizzazione dell'anno.

20 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Nulla da segnalare.

30 - Passività della gestione finanziaria

30 a) - Debiti per operazioni pronti contro termine

Nulla da segnalare.

30 c) - Ratei e risconti passivi

La voce si riferisce a un rateo passivo pari all'importo di euro 909, relativo agli oneri e alle commissioni maturate sugli investimenti effettuati in corso d'esercizio.

40 - Debiti di imposta

Nella voce è stato ricompreso l'importo di euro 710 pari all'imposta dovuta sul risultato netto dell'esercizio 2006.

Conti d'ordine

Nulla da segnalare.

1.3.2 - Informazioni sul conto economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

Tale voce ammonta a euro 437.297 e si riferisce al saldo della gestione previdenziale dell'esercizio relativa alla fase di accumulo. Di seguito si fornisce il dettaglio:

Composizione voce contributi per prestazioni

Euro	N. aderenti	Contributi da datore lavoro	Contributi da Iavoratori	Tfr		Trasferimenti da altri comparti
	118	85.754	49.434	214.835	11.653	144.508

Composizione voce anticipazioni

Nulla da segnalare.

Composizione voce trasferimenti e riscatti di posizioni individuali

	Riscatti Trasi		Riscatti Trasferimenti verso altri Fondi		Trasferimenti a	d altri comparti
Euro	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
	3	27.153	2	28.181	2	13.553

20 - Risultato della gestione finanziaria

Euro	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	34.844	(33.697)
Titoli di debito quotati	1.311	12.526
Depositi bancari	362	-
Quote di O.I.C.R.	-	1.528
Totale	36.517	(19.643)

30 - Oneri di gestione

a) Società di gestione

Nella voce sono evidenziate le commissioni di gestione maturate dal gestore finanziario per l'attività svolta nell'anno 2006 per euro 10.228.

b) Altri costi

L'importo evidenziato è costituito da oneri bancari per euro 193.

50 - Imposte d'esercizio

Nella voce è stato riportato l'importo di euro 710 corrispondente all'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR p.A.

Prospetti contabili

2. Linea "Bilanciata" fase di accumulo al 31 dicembre 2006

2 - Linea "Bilanciata"

2.1 - Stato patrimoniale fase di accumulo

Attività

Euro	31.12.2006	31.12.2005
10. Investimenti		
(a) depositi bancari	257.106	201.464
(c) titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	3.207.467	2.625.593
(d) titoli di debito quotati	94.960	-
(h) quote di O.I.C.R.	5.906.122	5.150.197
(I) ratei e risconti attivi	44.993	29.953
(n) altre attività della g estione finanziaria	-	-
Totale (10)	9.510.648	8.007.207
20. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
Totale (20)	-	-
30. Crediti di imposta	-	-
Totale (30)	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	9.510.648	8.007.207

Passività

Euro		31.12.2006	31.12.2005
10.	Passività della gestione previdenziale		
	(a) debiti della gestione previdenziale	63.814	-
	Totale (10)	63.814	-
20.	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
	Totale (20)	-	-
30.	Passività della gestione finanziaria		
	(c) ratei e risconti passivi	6.645	5.797
	Totale (30)	6.645	5.797
40.	Debiti di imposta	47.318	96.129
	Totale (40)	47.318	96.129
T01	TALE PASSIVITÀ	117.777	101.926
100	. Attivo netto destinato alle prestazioni	9.392.871	7.905.281

CONTI D'ORDINE

Crediti per contributi da ricevere	-	-
Contributi da attribuire	-	-



2.2 - Conto economico fase di accumulo

Euro		31.12.2006	31.12.2005
10.	Saldo della gestione previdenziale		
	(a) contributi per le prestazioni	1.884.371	1.666.027
	(b) anticipazioni	(341.177)	(264.664)
	(c) trasferimenti e riscatti	(438.446)	(470.758)
	Totale (10)	1.104.748	930.605
20.	Risultato della gestione finanziaria		
	(a) dividendi e interessi	110.638	80.533
	(b) profitti e perdite da operazioni finanziarie	396.167	857.713
	Totale (20)	506.805	938.246
30.	Oneri di gestione		
	Società di gestione	(76.451)	(64.214)
	Altri costi	(193)	(134)
	Totale (30)	(76.644)	(64.348)
40.	Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte (10)+(20)+(30)	1.534.909	1.804.503
50.	Imposta sostitutiva	(47.318)	(96.129)
Var	azione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	1.487.591	1.708.374

MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR p.A.

2.3 Nota integrativa - fase di accumulo Linea "Bilanciata" al 31 dicembre 2006

LINEA "BILANCIATA"

Premessa

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti.

- 1) Stato patrimoniale
- 2) Conto economico
- 3) Nota integrativa

2.3 - Nota integrativa fase di accumulo

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	674.216,055	7.905.281
Quote emesse	158.166,553	1.884.371
Quote annullate	65.167,999	779.623
Variazione del valore quota	-	382.842
Quote in essere alla fine dell'esercizio	767.214,609	9.392.871

Il controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio è pari al valore, alle date citate, dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

2.3.1 - Informazioni sullo stato patrimoniale

Attività

10 - Investimenti

Le risorse del Fondo pensione sono affidate alla società "Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.", che gestisce le risorse affidatele tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati:

Gestori senza trasferimento di titolarità

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR p.A.	9.465.655

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE e in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in o.i.c.v.m. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni o.i.c.v.m. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte nel capitolo "Informazioni generali".

Valori mobiliari detenuti in portafoglio

I titoli detenuti in portafoglio alla data di chiusura del presente bilancio sono i seguenti:

Denominazione	Valore dell'investimento	Categoria bilancio	% sul totale attività
CHALLENGE GLOBAL EQTY-LA	3.757.126	I.G - OICVM UE	39,50
CHALLENGE ITALIAN EQTY-LA	945.118	I.G - OICVM UE	9,94
CHALLENGE EURO INCOME-LA	644.818	I.G - OICVM UE	6,78
CHALLENGE EURO BOND-LA	559.057	I.G - OICVM UE	5,88
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2016 3,75	547.542	I.G - TStato Org.Int Q IT	5,76
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	518.760	I.G - TStato Org.Int Q IT	5,45
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/11/2010 5,5	374.596	I.G - TStato Org.Int Q IT	3,94
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2014 4,25	344.318	I.G - TStato Org.Int Q IT	3,62
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2010 3	335.996	I.G - TStato Org.Int Q IT	3,53
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2010 2,75	288.510	I.G - TStato Org.Int Q IT	3,03
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2015 3,75	253.396	I.G - TStato Org.Int Q IT	2,66
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2011 5,25	252.744	I.G - TStato Org.Int Q IT	2,66
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2013 4,75	109.158	I.G - TStato Org.Int Q IT	1,15
CAPITALIA SPA 15/3/2008 ZERO COUPON	94.960	I.G - TDebito Q IT	1,00
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/2/2012 5	94.068	I.G - TStato Org.Int Q IT	0,99
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/4/2009 3	88.380	I.G - TStato Org.Int Q IT	0,93
CHALLENGE GLOBAL BOND-LA	2	I.G - OICVM UE	0,00
Totale	9.208.549		96,82

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Euro Voci/Paesi	Italia	Altri paesi UE	Altri paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale
Titoli di Stato	3.207.467		-	-	3.207.467
Titoli di debito quotati	94.960	-	-	-	94.960
Quote di O.I.C.R.	-	5.906.122	-	-	5.906.122
Depositi bancari	257.106	-	-	-	257.106
Totale	3.559.533	5.906.122	-	-	9.465.655



Distribuzione per valuta degli investimenti

Euro Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di Capitale/OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	3.207.467	94.960	5.906.122	257.106	9.465.655
Totale	3.207.467	94.960	5.906.122	257.106	9.465.655

Distribuzione per durata media

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	5,89400	-	-	-
Titoli di Stato non quotati	-	-	-	-
Titoli di Debito quotati	1,21100	-	-	-
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	-

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Euro	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	(1.592.246,38)	913.296,38
Titoli di Debito quotati	(232.775,00)	140.520,00
Quote di O.I.C.R.	(737.000,00)	470.000,00

Ratei e risconti attivi

La voce, pari a euro 44.993, si riferisce, per euro 44.609 a un rateo attivo relativo ai proventi maturati sugli investimenti finanziari non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio, e per euro 384, a un rateo sugli interessi attivi sul conto corrente bancario.

20 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Nulla da segnalare.

30 - Crediti di imposta

Nulla da segnalare.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

La voce evidenzia il controvalore delle quote rimborsate nell'ultima valorizzazione dell'esercizio.

20 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Nulla da segnalare.

30 - Passività della gestione finanziaria

30 c) - Ratei e risconti passivi

La voce comprende l'importo di euro 6.645 ed è relativo agli oneri e alle commissioni maturate sugli investimenti effettuati alla fine dell'esercizio che saranno pagate nell'esercizio successivo.

40 - Debiti di imposta

Nella voce è stato ricompreso l'importo di euro 47.318 pari all'imposta dovuta sul risultato netto dell'esercizio 2006.

Conti d'ordine

Nulla da segnalare.

2.3.2 - Informazioni sul conto economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

Tale voce ammonta a euro 1.104.748 e si riferisce al saldo della gestione previdenziale dell'esercizio relativa alla fase di accumulo. Di seguito si fornisce il dettaglio:

Composizione voce contributi per prestazioni

Euro	N. aderenti	Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	Tfr		Trasferimenti da altri comparti
	400	341.261	247.055	795.863	367.995	132.197

Composizione voce anticipazioni

Euro	Numero soggetti	Importo
Anticipazioni	6	341.177

Composizione voce trasferimenti e riscatti di posizioni individuali

	Riscatti T		Trasferimenti v	Trasferimenti verso altri Fondi		Trasferimenti ad altri comparti	
Euro	Numero	Importo	to Numero Importo		Numero	Importo	
	8	164.016	5	193.554	3	80.876	

20 - Risultato della gestione finanziaria

Euro	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	109.442	- 95.464
Titoli di debito quotati	-	2.705
Depositi bancari	1.196	-
Quote di O.I.C.R.	-	488.925
Totale	110.638	396.166

30 - Oneri di gestione

a) Società di gestione

Nella voce sono evidenziate le commissioni di gestione dovute al gestore finanziario per l'attività svolta nell'anno pari a euro 76.451.

b) Altri costi

L'importo evidenziato comprende oneri bancari per euro 193.

50 - Imposte d'esercizio

La voce rappresenta l'imposta a debito dell'esercizio per euro 47.318.

MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR p.A.

Prospetti contabili

3. Linea "Azionaria" fase di accumulo al 31 dicembre 2006

3. - Linea "Azionaria"

3.1 - Stato patrimoniale fase di accumulo

Attività

Euro		31.12.2006	31.12.2005
10.	Investimenti		
	(a) depositi bancari	496.363	497.191
	(c) titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.829.893	1.575.123
	(h) quote di O.I.C.R.	17.722.539	15.317.918
	(I) ratei e risconti attivi	23.470	9.549
	(n) altre attività della gestione finanziaria	-	-
	Totale (10)	20.072.265	17.399.781
20.	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
	Totale (20)	-	-
30.	Crediti di imposta		-
	Totale (30)	-	-
TOT	ALE ATTIVITÀ	20.072.265	17.399.781

Passività

Euro		31.12.2006	31.12.2005
10.	Passività della gestione previdenziale		
	(a) debiti della gestione previdenziale	249.608	30.854
	Totale (10)	249.608	30.854
20.	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
	Totale (20)	-	-
30.	Passività della gestione finanziaria		
	(c) ratei e risconti passivi	15.597	14.013
	(d) altre attività della gestione finanziaria	-	40.000
	Totale (30)	15.597	54.013
40.	Debiti di imposta	160.898	143.085
	Totale (40)	160.898	143.085
T01	TALE PASSIVITÀ	426.103	227.952
100	. Attivo netto destinato alle prestazioni	19.646.162	17.171.829

CONTI D'ORDINE

Crediti per contributi da ricevere	-	-
Contributi da attribuire	-	-



3.2 - Conto economico fase di accumulo

Euro		31.12.2006	31.12.2005
10.	Saldo della gestione previdenziale		
	(a) contributi per le prestazioni	2.895.190	3.819.305
	(b) anticipazioni	(501.998)	(450.619)
	(c) trasferimenti e riscatti	(1.220.672)	(468.780)
	Totale (10)	1.172.520	2.899.906
20.	Risultato della gestione finanziaria		
	(a) dividendi e interessi	38.121	20.081
	(b) profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.605.316	2.875.663
	Totale (20)	1.643.437	2.895.744
30.	Oneri di gestione		
	(a) società di gestione	(180.533)	(144.516)
	(b) altri costi	(193)	(134)
	Totale (30)	(180.726)	(144.650)
40.	Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte (10)+(20)+(30)	2.635.231	5.651.000
50.	Imposta sostitutiva	(160.898)	(302.620)
Var	azione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	2.474.333	5.348.380

MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR p.A.

3.3 Nota integrativa - fase di accumulo Linea "Azionaria" al 31 dicembre 2006

LINEA "AZIONARIA"

Premessa

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale
- 2) Conto economico
- 3) Nota integrativa

3.3 - Nota integrativa fase di accumulo

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	1.690.464,191	17.171.829
Quote emesse	276.357,988	2.895.191
Quote annullate	164.631,700	1.722.670
Variazione del valore quota	-	1.301.812
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.802.190,479	19.646.162

Il controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio è pari al valore, alle date citate, dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

3.3.1 - Informazioni sullo stato patrimoniale

Attività

10 - Investimenti

Le risorse del Fondo pensione sono affidate alla società "Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.", che gestisce le risorse affidatele tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati:

Gestori senza trasferimento di titolarità

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR p.A.	20.048.795

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE e in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in o.i.c.v.m. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni o.i.c.v.m. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte nel capitolo "Informazioni generali".

Valori mobiliari detenuti in portafoglio

I titoli detenuti in portafoglio alla data di chiusura del presente bilancio sono i seguenti:

Denominazione	Valore dell'investimento	Categoria bilancio	% sul totale attività
CHALLENGE GLOBAL EQTY-LA	15.735.085	I.G - OICVM UE	78,39
CHALLENGE ITALIAN EQTY-LA	1.987.443	I.G - OICVM UE	9,90
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2007 2,75	829.759	I.G - TStato Org.Int Q IT	4,13
CERT DI CREDITO DEL TES 30/04/2007 ZERO COUPO	N 494.215	I.G - TStato Org.Int Q IT	2,46
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/2/2007 6,75	456.060	I.G - TStato Org.Int Q IT	2,27
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/6/2007 3	49.859	I.G - TStato Org.Int Q IT	0,25
CHALLENGE EUROPE EQUITY-LA	11	I.G - OICVM UE	0,00
Totale	19.552.432		97,40

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Euro Voci/Paesi	Italia	Altri paesi UE	Altri paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale
Titoli di Stato	1.829.893				1.829.893
Quote di O.I.C.R.	1	17.722.539			17.722.539
Depositi bancari	496.363				496.363
Totale	2.326.256 1	17.722.539			20.048.795

Distribuzione per valuta degli investimenti

Euro Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di Capitale/OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	1.829.893		17.722.539	496.363	20.048.795
Totale	1.829.893		17.722.539	496.363	20.048.795

Distribuzione per durata media

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	0,14300	-	-	-
Titoli di Stato non quotati	-	-	-	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	-
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	-

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Euro	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	(2.726.581,49)	2.129.174,75
Quote di O.I.C.R.	(1.845.000,00)	1.035.000,00

Ratei e risconti attivi

La voce, pari a euro 23.470, si riferisce, per euro 22.992 ad un rateo attivo relativo ai proventi maturati sugli investimenti finanziari non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio, e per euro 478, ad un rateo sugli interessi attivi sul conto corrente bancario.

20 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Nulla da segnalare.

30 - Crediti di imposta

Nulla da segnalare.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

La voce, euro 249.608, si riferisce al rimborso quote relativo ai disinvestimenti avvenuti nell'ultima valorizzazione dell'esercizio.

20 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Nulla da segnalare.

30 - Passività della gestione finanziaria

30 a) - Debiti per operazioni pronti contro termine

Nulla da segnalare.

30 c) - Ratei e risconti passivi

La voce si riferisce a un rateo passivo per euro 15.597, relativo agli oneri e alle commissioni maturate sugli investimenti effettuati.

40 - Debiti di imposta

Nella voce è stato ricompreso l'importo di euro 160.898 pari all'imposta dovuta sul risultato netto dell'esercizio 2006.

Conti d'ordine

Nulla da segnalare.

3.3.2 - Informazioni sul conto economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

Tale voce ammonta a euro 1.172.520 e si riferisce al saldo della gestione previdenziale dell'esercizio relativa alla fase di accumulo. Di seguito si fornisce il dettaglio:

Composizione voce contributi per prestazioni

Euro	N. aderenti	Contributi da datore lavoro	Contributi da Iavoratori	Tfr		Trasferimenti da altri comparti
	829	690.329	604.675	1.581.307	13.354	5.525

Composizione voce anticipazioni

Euro	Numero	Importo
Anticipazioni	15	501.998

Composizione voce trasferimenti e riscatti di posizioni individuali

	Riscatti		Riscatti Trasferimenti verso altri Fondi		Trasferimenti ad altri comparti		
Euro	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	
	13	314.964	23	717.908	6	187.800	

20 - Risultato della gestione finanziaria

Euro	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	36.475	10.695
Depositi bancari	1.646	-
Quote di O.I.C.R.	-	1.594.621
Totale	38.121	1.605.316

30 - Oneri di gestione

a) Società di gestione

Nella voce sono evidenziate le commissioni di gestione dovute al gestore finanziario per l'attività svolta nell'anno pari a euro 180.533.

b) Altri costi

L'importo evidenziato è costituito da oneri bancari per euro 193.

50 - Imposte d'esercizio.

La voce rappresenta l'imposta a debito dell'esercizio per euro 160.898.

Basiglio, 20 marzo 2007

Il Responsabile del Fondo Walter Ottolenghi Per il Consiglio di amministrazione Il Presidente Antonio Maria Penna

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai Partecipanti al Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum Linea Obbligazionaria

- 1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum Linea Obbligazionaria, a contribuzione definita, attivato da Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del rendiconto compete agli amministratori di Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
- 2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 marzo 2006.

3. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum Linea Obbligazionaria, a contribuzione definita, attivato da Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione del patrimonio e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

Milano, 20 marzo 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Natale Fredd

(Socio)

Tel. (+39) 02 722121 Fax (+39) 02 72212037 www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai Partecipanti al Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum Linea Bilanciata

- 1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum Linea Bilanciata, a contribuzione definita, attivato da Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del rendiconto compete agli amministratori di Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
- 2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 marzo 2006.

3. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum Linea Bilanciata, a contribuzione definita, attivato da Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione del patrimonio e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

Milano, 20 marzo 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Vatale Freddi (Socio)

職 Tel. (⇒39) 02 722121 Fax (+ 19) 02 72212037 www.cv.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai Partecipanti al Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum Linea Azionaria

- 1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum Linea Azionaria, a contribuzione definita, attivato da Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del rendiconto compete agli amministratori di Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
- 2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 marzo 2006.

3. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum Linea Azionaria, a contribuzione definita, attivato da Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione del patrimonio e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

Milano, 20 marzo 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.

(Socio)